



Meditando la Parola

*"L'uomo non vivrà soltanto di pane, ma di ogni Parola di Dio."
(Luca 4:4)*



Prendere la propria croce

(Dal Vangelo secondo Luca 9:23,24)

²³Poi disse a tutti: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua.

²⁴Perché chi vorrà salvare la sua vita, la perderà; ma chi perderà la sua vita per causa mia, la salverà.

Messaggio della Parola di Dio
al culto di domenica 05 maggio 2013

La Parola di oggi è rivolta a tutti coloro che vogliono veramente seguire Gesù ed, a tal fine, scelgono di vivere non per le cose di questo mondo. Gli agi che il mondo ci offre sono effimeri e passeggeri mentre la gioia di stare alla presenza del Signore è ineguagliabile: ***“Tu mi mostrerai il sentiero della vita; c'è abbondanza di gioia alla tua presenza; alla tua destra vi sono delizie in eterno”*** (Salmo 16:11).

Chi pensa che la volontà di Dio sia quella di ricercare e vivere per quelle cose, illude se stesso e lo fa altrettanto chi pensa che “prendere la propria croce” significhi semplicemente essere pronti a subire delle prove per la causa del Vangelo.

Gesù, a più riprese, pronunciò le parole del brano di oggi, ponendosi quale esempio di completa ubbidienza al Padre col quale era sempre in perfetta comunione. Chi vuol seguire e servire Cristo fin dove lo consigliano le sue convenienze ed i suoi comodi non è degno di Lui.

Così scriveva l'apostolo Paolo: ***“io sono persuaso che né morte né vita né angeli né principati né potenze né cose presenti né cose future, né altezze né profondità, né alcun'altra creatura potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore”*** (Romani 8:38,39).

Gesù, per noi, fu disprezzato, rifiutato, odiato e sopportò il vituperio e la morte ignominiosa sulla croce. Teniamo, dunque, i nostri occhi fissi su di Lui che è l'autore ed il compitore della nostra fede affinché non ci stanchiamo e veniamo meno (Ebrei 12:2,3).

Il Signore ci benedica!